



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 325/SN/RM2011

Roma, 27 ottobre 2011

**NOTIZIARIO N° 125**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

# **UN EURO PER FARE GIUSTIZIA!! CONTRO IL BLOCCO DEGLI STIPENDI AI DIPENDENTI PUBBLICI PORTIAMO IL GOVERNO SUL BANCO DEGLI IMPUTATI!!!!**

**Non chiediamo ai lavoratori di scioperare ma di partecipare al fianco della FILP a una grande azione politica che parta dal superamento del blocco degli stipendi e arrivi a una riforma della pubblica amministrazione, della previdenza e del fisco. Perché paghi chi non ha mai pagato fino ad oggi!!!!**

Riportiamo di seguito e integralmente il Notiziario della nostra federazione FILP n. 15:

Come è noto, da alcuni anni il pubblico impiego è la categoria su cui maggiormente si sono concentrati gli interventi legislativi per far fronte alla crisi economica in atto; ad essi si sono aggiunte le misure vessatorie introdotte unilateralmente dal Ministro Brunetta, molto spesso a mero scopo propagandistico.

Questo accanimento, oltre a svilire la professionalità dell'intero settore, peggiorando la qualità dei servizi, pretende di caricare su un'unica categoria i costi di un risanamento che richiede, come è ormai chiaro, interventi di ben più ampia portata, che, agendo soprattutto sulla materia fiscale, chiamino in causa anche altre categorie.

E' necessario, pertanto, che i lavoratori del Pubblico Impiego diano risposte forte e credibili contro una politica che da anni li penalizza, in aderenza alla logica secondo cui i sacrifici risultano accettabili se ripartiti, con equità, tra tutte le categorie del mondo del lavoro e, soprattutto, se imposti tenendo conto del reale grado di ricchezza dei cittadini.

E' il caso di ricordare, infatti, che analogo rigore non è stato manifestato verso altre situazioni critiche per il bilancio dello stato: evasione fiscale, costi della politica, sprechi e corruzione.





## Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



Vorremmo, inoltre, che le misure imposte siano effettivamente utili al risanamento economico dell'Italia, assumendo un carattere strutturale e non estemporaneo.

Va evidenziato, poi, che la crisi economica non deve rappresentare l'alibi per mettere in discussione il valore della contrattazione come fonte primaria della regolamentazione del rapporto di lavoro, determinando, anche in questo caso, una inaccettabile discriminazione che penalizza il lavoro pubblico rispetto al lavoro privato e che non trova alcuna valida giustificazione.

In questo senso deve essere chiaro che si stanno azzerando i diritti dei dipendenti pubblici oltre ogni logica strettamente connessa al "sacrificio economico" richiesto per il risanamento del bilancio pubblico; cosa dire, ad esempio, rispetto al fatto che si sia voluto vincolare la futura contrattazione, impedendo sin da ora il recupero delle somme che si sono perse e che si perderanno per effetto del blocco dei contratti?

Per questi motivi, la FILP intende formulare una serie di proposte che affrontino la questione risanamento attraverso la eliminazione di sprechi e privilegi e, soprattutto, siano mirate a colpire coloro che, in questo Paese, detengono la vera ricchezza e che sino ad oggi hanno sostanzialmente eluso ogni obbligo di contribuire al bene comune. Il tutto all'insegna di una maggiore giustizia sociale.

In particolare, i temi che il nostro sindacato intende toccare sono:

- ⇒ **Riforma della Pubblica Amministrazione;**
- ⇒ **Riforma del fisco;**
- ⇒ **Costi della politica;**
- ⇒ **Riforma previdenziale;**
- ⇒ **Riforma del mercato del lavoro.**

Al tempo stesso, tuttavia, anche per mandare un forte segnale alle forze politiche e alle istituzioni, la FILP ritiene opportuno **proporre la presentazione di un ricorso non solo contro il blocco degli stipendi**, e l'impossibilità, attualmente prevista, di ogni eventuale futuro recupero delle somme perse, **ma anche contro il blocco dell'intero meccanismo contrattuale** che implica conseguenze anche dal punto di vista giuridico.

**Questo il senso della iniziativa denominata "UN EURO PER FARE GIUSTIZIA!!!!".**

Cordiali saluti

Il Collegio di Presidenza Nazionale  
 *Davide Velardi – Marco Carlomagno*

L'UFFICIO STAMPA

